



associazione
Amici della Sierra Leone
onlus



43121 PARMA - Via Nazario Sauro, 3 - c/o Studio Valla - Tel. 0521.285538

www.amicidellasierraleone.it

Come avvenuto per gli anni passati, anche per l'Esercizio 2013 diamo conto, in forma necessariamente sintetica ma con sufficiente dettaglio, dell'attività di gestione dell'Associazione che ha corrisposto al documento programmatico di previsione approvato dal Consiglio di Amministrazione.

198.691,65

Rendiconto economico Esercizio 2013

Entrate

Contributi da privati	209.331,36
Contributo Amm. Provincia di Parma	164,50
Legge "5 per mille" anno 2012	21.105,01
Rendite finanziarie	72,53

Totale Entrate 230.673,40

Residuo

(somma disponibile al 01/01/2013 ma già impegnata dal Consiglio di Amministrazione del 19/12/2012 per pagamenti necessari al completamento di opere ancora in corso e per pagamenti residui relativi ad adozioni scolastiche 2012, borse di studio e mortalità infantile.

Saldo Banca Monte Parma	44.502,23
Saldo B. Popolare Emilia Romagna	15.191,96
Saldo C.C.P.	5.893,26
Cassa	385,12

Totale residuo 65.972,57

• Totale disponibilità/anno 2013 296.645,97

Uscite per attività istituzionali

- Adozioni scolastiche 01/01/13 - 31/12/13	76.100,00
- Progetto "Lotta alla mortalità infantile"	8.000,00
- Costruzione di n. 7 pozzi di acqua potabile	25.000,00
- Borse di Studio:	
1) Università Cattolica UNIMAK	14.000,00
2) Scuola Artigiani Lunsar	1.500,00
4) Scuola formazione docenti Makeni	2.500,00
5) Borse di Studio infermieri Professionali	4.000,00
6) Borse di Studio per Seminaristi	4.000,00
7) Educazione Speciale	300,00
- Costr. Scuola Primaria Karifaia (saldo)	15.000,00
- Arredi e divise scolastiche Scuola Primaria Karifaia	3.500,00
- Costruzione Casa Infermiere c/o ospedale Maloko	20.000,00
- Realizzazione progetto risaia di Mendesora	3.000,00
- Biblioteca Scuola Secondaria Makakura	3.000,00
- Istituzione Cattedra avv. Giorgio Pavarani presso Università UNIMAK	3.000,00
- Contributo restauro Seminario Diocesano Makeni	4.000,00
- Pannelli solari Casa Famiglia Parr. di Mabesseneh	3.014,74
- Contributo a Missionari Saveriani e Giuseppini:	
1) per opere a Lunsar ed a Makeni	1.700,00
2) per opere varie	4.848,49
- Targhe per dedica o epigrafe su scuole e pozzi	2.228,42

Uscite per spese editoriali e di comunicazione

- Stampa Notiziario trimestrale incluso spese di postalizzazione, fornitura carta da lettere, materiale di informazione	3.322,97
---	----------

Uscite per spese di gestione

- Cancelleria, francobolli e spedizioni	4.158,21
- Spese bancarie	343,00
- Spese c.c. Banco Posta	343,00
- Utenze e noleggi	1.263,68
- Quota associativa Consorzio SPeRA Genova	50,00

6.157,89

• Totale Generale Uscite 208.172,51

• Differenza Disponibilità/Uscite 88.473,46

Somme impegnate per il completamento di opere in corso al 31/12/2013 e per nuove opere deliberate dal Consiglio di Amministrazione il 18/12/2013

- Importo residuo da versare per adozioni scolastiche anno 2013-2014	40.000,00
- Accantonamento residuo per adozioni scolastiche pluriennali anno 201-2014	1.800,00
- Accantonamento residuo per Borse di Studio Pluriennali Università UNIMAK	11.000,00
- Donazione Ass. Pink Panther di Castellana Grotte (BA) per la biblioteca della Scuola di Makakura	1.500,00
- Importo residuo per Borse di Studio Scuola Infermieri Osp. di Mabesseneh	1.500,00
- "Lotta alla mortalità infantile" per denutrizione	3.000,00
- Arredo Aula Magna Università UNIMAK	15.000,00
- Fondi a disposizione ancora da destinare	14.673,46

88.473,46

- * -

3 Indici di gestione

• Uscite per attività Istituzionali / Uscite totali

198.691,65/208.172,51= 95,45%

• Spese editoriali e di comunicazione / Totale Uscite

3322,97/ 208.172,51= 1,60%

• Spese di gestione / Totale Uscite

6.157,89/208.172,51= 2,96%

~~~~~

## **Relazione del Presidente Adriano Cugini al Rendiconto Economico esercizio 2013**

Cari Soci e Amici sostenitori,  
prima di commentare gli aspetti più significativi del Rendiconto Economico 2013 ritengo utile premettere alcune informazioni relative all'attuale panorama politico, economico e sociale della Sierra Leone, per meglio comprendere il contesto nel quale la nostra attività si esplica. Panorama che da alcuni mesi è purtroppo funestato dalla tragica novità costituita dall'epidemia di un virus mortale denominato EBOLA.

La rielezione del Presidente Koroma sembra in grado garantire al Paese un secondo quinquennio di stabilità, di pace e di incoraggiante sviluppo economico, ancorché lento. Tuttavia la nazione versa ancora in una situazione molto difficile, in particolar modo per l'arretratezza delle strutture produttive. Il prodotto interno lordo aumenta con difficoltà, benché le entrate statali conseguenti sia all'affidamento in concessione a diverse agenzie straniere di vasti territori per coltivazioni intensive e piantagioni sia alla stipula di convenzioni per lo sfruttamento delle miniere di ferro, cominciano a produrre effetti positivi per l'economia della nazione.

Con tale prospettiva il Governo ha confermato la propria volontà di portare a termine tutte le opere di primaria importanza in campo sanitario, sociale, agricolo e infrastrutturale iniziate nel corso del precedente mandato.

Il Governo sta mantenendo anche grande attenzione all'istruzione, settore nel quale gli "Amici della Sierra Leone ormai da alcuni decenni continuano a investire impegno e risorse.

Dopo queste premesse voglio illustrare gli aspetti salienti della gestione dell'Associazione relativa all'Esercizio 2013.

Le **Entrate** per donazioni pervenute dai privati sono state pari a € 230.673,40 ( 256.427,30 nel 2012 ) comprensive di € 21.105,01 ( 19.717,27 nel 2012 ) accreditate dal Ministero delle Finanze italiano quale beneficio assegnatoci dai nostri sostenitori in applicazione della Legge " 5 per mille " N. 266 del 23/12/03 e successive modificazioni.

Le **Uscite per attività istituzionali** sono state pari a € 196.463,23 ( 295.804,86 nel 2012 ) ed hanno riguardato sia opere previste nel programma 2013 sia il completamento di progetti iniziati nel 2012 ed ancora in corso alla data del 01/01/2013.

Le **Spese di Gestione** pari a € 6.157,89 ( 7.943,06 nel 2012 ) sono estremamente contenute così come le **Spese Editoriali e di Comunicazione** pari a € 3.322,97 ( 4.576,18 nel 2012 ).

L'Esercizio 2013, pur presentando una sensibile flessione rispetto a quello precedente per contributi e donazioni da privati, ci ha consentito di realizzare un buon numero di opere.

Considerabile è risultato il lavoro di relazione e rendicontazione verso i nostri sostenitori, sia con l'invio del **Notiziario** quadrimestrale che illustra periodicamente le opere completate e lo stato di avanzamento di quelle in corso di realizzazione, sia mediante **lettere individuali e personalizzate** ai benefattori (alla data del 30/06/2013 il numero dei soci e dei sostenitori a vario titolo era pari a 1.820 ) quale informativa e riscontro per ogni adozione o contributo pervenuti.

L'anno 2013 ha registrato una costante attività programmatica e realizzativa non soltanto dei progetti tradizionali, **Scuole, Adozioni Scolastiche, Borse di Studio, Pozzi di Acqua potabile, Lotta alla mortalità infantile per denutrizione** che da tanti anni sono il segno tangibile della nostra presenza in Sierra Leone, ma anche di nuovi.

Tuttavia poiché il numero delle Borse di Studio e delle Adozioni Scolastiche ha subito nel contingente momento economico sfavorevole una leggera diminuzione, rivolgo un appello a tutti soci affinché mettano in atto ogni utile strategia a mantenere alta la capacità operativa della nostra Associazione in questo settore.

È doveroso inoltre ricordare la collaborazione intensa e proficua con i Missionari Saveriani e Giuseppini del Murialdo presenti in Sierra Leone, nostro braccio operativo ed insostituibili animatori dei nostri progetti.

La perfetta intesa con l'Amministratore Apostolico della Diocesi di Makeni si è rivelata essenziale nei rapporti con le autorità locali per la realizzazione di obiettivi comuni ed una indiscussa e puntuale garanzia nella gestione delle risorse da noi destinate al finanziamento dei progetti.

Credo che il risultato dell'Esercizio 2013, anche se inferiore come capacità di spesa al 2012, rappresenti per tutti motivo di soddisfazione e stimolo a migliorare ulteriormente, soprattutto facendo azioni di proselitismo per aggregare nuovi soci e benefattori.

Voglio pertanto esprimere, come unanime sentimento del Consiglio di Amministrazione, la più sincera ed ammirata gratitudine a Soci e Sostenitori che sono la forza vitale e propulsiva dell'Associazione e al cui costante impegno umanitario va il merito principale delle diverse iniziative sociali realizzate in Sierra Leone.

Cari Soci ed Amici Sostenitori, il Collegio Sindacale ha esaminato il Rendiconto Economico 2013 della Associazione, ha riscontrato la correttezza delle cifre contenute e le ha trovate coerenti con le finalità e le previsioni dello Statuto.

Vi chiedo pertanto di approvare il documento così come è stato presentato.

Parma, 10/06/2014

### **EBOLA: l'emergenza di un terribile nemico in più.**

Riteniamo doveroso dare ai nostri benefattori informazioni, aggiornate al momento in cui scriviamo, riguardanti questa epidemia che ha già raggiunto proporzioni drammatiche con numerosissime vittime tra le popolazioni di Sierra Leone, Liberia e Guinea, alla ribalta non più soltanto per i loro problemi antichi (fame, malattie, miseria, analfabetismo ecc.).

Da alcuni mesi purtroppo il mondo ha imparato che la vita di quei popoli è seriamente minacciata da un virus mortale, l'EBOLA, senza che a tutt'oggi sia stato con esiti certi individuato alcun trattamento medico. Allo stato non vi sono certezze sulla efficacia dei tentativi in corso.

Tuttavia un motivo di speranza sembra venire da un recentissimo ritrovato, un vaccino scoperto da un biologo italiano, testato negli USA e attualmente in corso di sperimentazione nelle zone colpite.





Notizie ufficiali, ma non per questo necessariamente aggiornate, parlano di oltre 6500 persone contagiate e di circa 3500 morti accertati nei Paesi dell’Africa occidentale. Si è stimato che oltre il 70% degli infettati muore nel giro di pochi giorni dal contagio. Previsioni dell’OMS ipotizzano in 20.000 il numero dei contagi che potrebbero verificarsi nei prossimi mesi.



Purtroppo è proprio il personale medico e paramedico quello più a rischio: molti di costoro sono già deceduti vittime del virus nell’espletamento del loro servizio professionale. Anche per la incomprensibile mancanza di abiti e strumenti di protezione e prevenzione.

Sappiamo che scarseggiano cose fondamentali. **Mancano medicinali e disinfettanti, cibo, stivali, guanti, tute di protezione per gli operatori sanitari e per coloro che si occupano delle sepolture dei cadaveri, spesso fotografati con ai piedi misere ciabatte infradito (altro che tute!), mancano laboratori di analisi attrezzati per diagnosi tempestive di contagio.**

Ma la malattia pure nella sua gravità non è l’unico nemico da sconfiggere.

Purtroppo ce n’è anche un altro di tipo sociale, collegato e sempre più diffuso: è la paura, le ancestrali superstizioni e la disinformazione circa i modi di prevenzione nei territori più colpiti.

Non è facile creare nella popolazione un’adeguata mentalità per difendersi avendo preso coscienza dell’esistenza della malattia. Neppure è facile eliminare tutti i contatti diretti, perché in Sierra Leone, come in tutta l’Africa, la gente non è abituata all’isolamento e la cultura della vicinanza è forte! Manca la convinzione che si possa vincere, anche se non in tempi brevi, questa piaga paragonabile per gravità e virulenza soltanto a epidemie che la storia colloca nei primi anni del secolo scorso.



In ogni caso senza voler qui inutilmente ripetere le notizie offerte ogni giorno all’opinione pubblica dai mezzi televisivi e dalla stampa con quotidiani aggiornamenti sconfortanti, desideriamo informare i nostri benefattori, che da anni ci sostengono, **su quanto la nostra Associazione intende fare** per unirsi con il proprio contributo, ancorché limitato, all’impegno delle numerose realtà internazionali già attive in Sierra Leone contro questo terribile nemico.

Nello specifico, intendiamo accogliere la richiesta di aiuto in denaro contenuta in una lettera che ci è pervenuta pochi giorni orsono da Padre Natalio Paganelli Amministratore Apostolico della Diocesi di Makeni e da Padre Carlo Di Sopra Superiore dei Saveriani in Sierra Leone, rendendola nota nella sua parte principale:

**“ •• stiamo collaborando con le autorità e le altre organizzazioni nella lotta contro il virus e nel sostegno alla gente contagiata o a rischio di contagio. Queste sono le azioni che noi abbiamo intrapreso:**

**- preparare persone che vadano nei villaggi a informare la gente su come prevenire il contagio portando materiale per la disinfezione;**

**- procurare vestiario appropriato per proteggere il personale che lavora negli ospedali e nelle cliniche e medicinali per i malati ricoverati;**

**- portare alimenti alle famiglie messe in quarantena e aiutare quelle che hanno perso i loro cari a causa dell’Ebola;**

**•• facciamo un appello a tutti gli amici affinché vengano in nostro sostegno, secondo le loro possibilità, in questo disperato tentativo di fermare il micidiale virus.**

**Vi ringraziamo di cuore e vi chiediamo di pregare per la popolazione e per noi.”**

Le donazioni e le offerte che a questo scopo perverranno alla nostra Associazione saranno immediatamente trasferite alla organizzazione pastorale della Caritas di Makeni.

È indispensabile anche mettere in chiaro altri aspetti del problema che non vengono sufficientemente focalizzati. Per ragioni ovvie. Così com'è oggi la situazione, Sierra Leone e Liberia, in assenza di una forte azione di prevenzione e contrasto sono avviate al collasso perché l'EBOLA è fuori controllo, incalzante e non geograficamente circoscritta.



È quindi indifferibile una mobilitazione mondiale che si sostituisca alle tante iniziative in corso, lodevoli ma slegate fra loro e perciò stesso di efficacia limitata.

Il mondo occidentale con insufficiente consapevolezza (o indifferenza?) percepisce queste notizie arginandole con limiti di geografia e lontananza, sicuro di potersi difendere grazie al suo elevato standard di prevenzione.

Questo però non ha valore di certezza, perché l'incontenibile mobilità delle persone nel mondo è destinata rapidamente a trasformarsi in rischio anche per l'occidente.

A tutti noi deve essere chiaro che aiutare quelle nazioni equivale non solo a salvare tante vite ma anche a difendere noi stessi.

### Nuovi progetti

Stiamo attualmente predisponendo il programma delle opere per il 2015.

Oltre al completamento di quelle attualmente in corso di realizzazione, ma che non verranno ultimate entro il 31/12/2014, abbiamo deciso di inserire alcuni nuovi progetti. Non rinviabili per necessità e in continuità con le iniziative che da sempre la nostra Associazione realizza nei settori dell'istruzione e della sanità:

– **Scuola secondaria di Alikalia**, villaggio che si trova nella Provincia del Nord. La costruzione sarà composta da n. 6 aule più servizi;

– **Scuola primaria di Jiffin**, villaggio poco distante da Alikalia e anch'esso situato nella Provincia del Nord. La costruzione sarà composta almeno da n. 3 aule più servizi.

– **Ospedale Holy Spirit di Makeni**. Costruzione di una cucina e di una mensa di cui è sprovvisto il nosocomio. A tutt'oggi i famigliari dei pazienti ricoverati devono portare loro il cibo da casa in completa assenza delle elementari norme igieniche vigenti in una struttura sanitaria. Questo ampliamento della struttura ospedaliera consentirà ai famigliari la preparazione interna dei pasti per i propri congiunti assistiti e di conseguenza la disponibilità di un posto ove sostare senza invadere, come accade ora, le corsie dell'ospedale.

- **Ospedale Holy Spirit di Makeni**. Costruzione di una Reception Area. Attualmente l'ospedale di Makeni è dotato di una unica entrata di dimensioni ridotte attraverso la quale accedono ai reparti sia gli ammalati che i loro parenti in una permanente e completa promiscuità che dà luogo a seri problemi.

Scopo del progetto è quello di ampliare l'attuale area di accesso in modo da ottenere due ingressi separati, uno per l'accettazione degli ammalati ed uno per i famigliari.

Le risorse necessarie all'avvio di questi progetti saranno in primo luogo quelle messe a disposizione dai nostri sostenitori e dalla Legge "5 per mille" N. 266 applicata con riferimento all'anno fiscale 2013.

\*\*\*

Chi desidera sostenere la nostra attività può anche effettuare un versamento intestato alla **Associazione Amici della Sierra Leone ONLUS** su:  
 — C/C Postale n. 49883788  
 — **Banca Popolare dell'Emilia Romagna Ag. 3 Parma**  
 IBAN IT08A0538712704000001630482  
 — **Banca Monte Parma Ag. 7**  
 IBAN IT19X0693012713000000001456  
 Ricordiamo che i versamenti alle ONLUS sono fiscalmente deducibili

*Notiziario quadrimestrale*  
**Proprietà "Associazione Amici Sierra Leone" ONLUS**  
**Ottobre 2014, Anno VIII, n°2**  
 Registraz. Trib. di Parma N° 1/2007 del 29.1.2007  
 Direttore resp.: Bussoni Mario  
 Stampa: Officina Grafica Cav. E. Gatti - Via Bertucci, 6 - Collecchio (PR)

**• Ricordiamo che**  
**dal mese di aprile 2014 nel nostro sito**  
[www.amicidellasierraleone.it](http://www.amicidellasierraleone.it)  
**è accessibile l'archivio completo dei**  
**nostri Notiziari editi dal 2007**